

(<http://www.comitatolibertatoscana.eu/11-punti/>)

(<http://www.comitatolibertatoscana.eu/programma/>)

(<http://www.comitatolibertatoscana.eu/statuto/>)

(<http://www.comitatolibertatoscana.eu/chi-siamo/>)

(<http://www.comitatolibertatoscana.eu/contatti/>)

(<http://www.comitatolibertatoscana.eu/forums/>)



(<http://www.comitatolibertatoscana.eu/>)

# **Comitato Libertà Toscana (<http://www.comitatolibertatoscana.eu/>)**

**Toscana Stato rifondata insieme ai  
Toscani per il NO**



## Regolamento

*Pubblichiamo qui di seguito un estratto del regolamento del congresso del 4 marzo 2017, tenutosi a Firenze al Circolo Lavoratori Porta al Prato, più uno stralcio dello statuto di Toscana Stato adottato il 12 aprile 2014 al momento della fondazione del movimento. Questi documenti sono le regole provvisorie che reggono la vita democratica interna del nostro movimento.*

### Toscana Stato



#### per l'organizzazione di un più ampio e inclusivo movimento per l'autogoverno della Toscana

Firenze, sabato 4 marzo 2017 ore 10

Circolo Lavoratori Porta al Prato

#### Regolamento e ordine dei lavori dell'assemblea

*adottato dal commissario ad acta Marco Di Bari*

#### **Art. 1 Natura e portata del presente regolamento**

Con il presente regolamento si stabiliscono le procedure essenziali per lo svolgimento del congresso di Toscana Stato, convocato per sabato 4 marzo 2017, a Firenze, presso il Circolo Lavoratori di Porta al Prato.

#### **Art. 2 Partecipazione al congresso**

Il congresso è aperto e pubblico.

Il commissario nomina una segreteria di accoglienza e registrazione.

Partecipano alle votazioni gli iscritti al movimento Toscana Stato e i cittadini toscani che, anche nel giorno stesso del congresso, si registrano e sottoscrivono la propria adesione ai principi sanciti nell'Art. 1 dello Statuto in vigore.

(omissis)

### **Art. 3 Insediamento della presidenza del congresso**

All'apertura del congresso, indicativamente alle ore 10, il commissario propone al congresso l'insediamento di un presidente che coordini l'andamento dei lavori e supervisioni le votazioni.

Il presidente del congresso nomina un segretario che lo assista nella redazione del verbale e nello scrutinio.

### **Art. 4 Nuovi organi e modalità di votazione**

Il congresso dovrà eleggere:

- un nuovo segretario
- fino a cinque membri di un comitato direttivo, oltre al segretario.

Le candidature andranno presentate entro sabato 25 febbraio 2017, nelle mani del commissario, in forma scritta (anche via email), con una dichiarazione di adesione ai principi generali del movimento così come espressi nello statuto.

Entro l'apertura dei lavori dovranno essere presentate alla presidenza anche eventuali mozioni per il congresso.

A ciascun socio verrà consegnata una scheda per la votazione del segretario (due nel caso di doppio voto) e un'altra scheda con cinque righe per la elezione dei membri del direttivo (due nel caso di doppio voto).



Il presidente predisporrà le due urne per la raccolta dei voti e condurrà in prima persona uno scrutinio pubblico.

I nuovi organi resteranno in carica tre anni, salvo riconvocazione del congresso.

Il nuovo segretario rappresenterà legalmente e politicamente il movimento di fronte ai terzi ed in giudizio; avrà funzioni di coordinamento e sovrintendenza nei confronti di tutto il movimento; esegue e dà attuazione alle direttive del congresso; convoca e presiede il direttivo, almeno una volta al mese; può nominare un vice-segretario; delega e revoca incarichi politici e operativi, fra cui un tesoriere e un responsabile organizzativo, a persone di sua fiducia.

Nel direttivo, in caso di parità, il voto del segretario vale doppio.

Il direttivo avrà il compito di discutere ed elaborare la linea politica del movimento; delibera su tutte le questioni politiche, istituzionali ed elettorali che non siano state esplicitamente delegate al segretario, in particolare sulla selezione dei candidati; istituisce e supervisiona eventuali sezioni locali del movimento; vigila sull'osservanza dello Statuto e delibera in ordine alla decadenza o alla riammissione dei soci ai sensi dell'art. 6 dello Statuto; approvare, modificare, integrare i regolamenti del movimento, fra cui quello per lo svolgimento di futuri congressi; stabilire quote associative; gestire il fondo comune; approvare i bilanci.

Ogni consigliere del direttivo può proporre mozioni e argomenti all'attenzione dell'organo, che il segretario deve inserire all'ordine del giorno.

Il membro eletto nel direttivo che, senza giustificato motivo, risulta assente a tre riunioni

consecutive, può essere dichiarato decaduto dal direttivo stesso e sostituito dal primo dei non eletti, così come risulta dal verbale del congresso.

(omissis)

### **Mozione politica e statutaria (approvata dal congresso, con i due terzi necessari, previsti dallo statuto originario)**

Il congresso di Toscana Stato, riunito a Firenze sabato 4 marzo 2017, al Circolo Operaio di Porta al Prato, ascoltata la relazione del commissario uscente, presa visione del documento politico "Per una Hosa Toscana" e degli altri documenti politici accolti dall'assemblea,

**affida** al nuovo consiglio direttivo oggi eletto tutti i poteri ordinari e straordinari, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, al fine di realizzare la riorganizzazione, il rinnovamento e l'allargamento del movimento in un soggetto politico più ampio e più inclusivo, impegnato per la prospettiva del pieno autogoverno della Toscana;

**impegna** il consiglio direttivo di agire nella società e nella politica toscana come comitato promotore di una più ampia "Libertà Toscana", cooptando al proprio interno attivisti, intellettuali, leader locali rappresentativi di gruppi e organizzazioni indipendentiste, autonomiste, federaliste, civiche, per la difesa dei beni comuni e la riappropriazione dei servizi pubblici;

**chiede** a tutte le forze politiche e sociali, con cui insieme abbiamo contribuito a salvare la Repubblica delle autonomie nel referendum costituzionale dello scorso 4 dicembre 2016, di mantenere e sviluppare la raggiunta sorellanza politica e a lavorare insieme per durature alleanze programmatiche ed elettorali per la libertà, la giustizia, il rinnovamento della società toscana;

**incarica** il consiglio direttivo di convocare, al più tardi entro un anno, il congresso del movimento rinnovato e allargato.

\* \* \*

Estratto dello statuto originario del Movimento Toscana Stato:

STATUTO DI "TOSCANA STATO" APPROVATO NEL CORSO DELL'ASSEMBLEA DI FIRENZE DEL 12 APRILE 2014

#### Art. 1 Obiettivi

Il movimento politico e culturale denominato "Toscana Stato" (in seguito chiamato come Movimento oppure Toscana Stato) costituito da liberi cittadini residenti in Toscana, ha per obiettivo l'ottenimento dell'indipendenza della Toscana perseguendo vie democratiche ed il suo riconoscimento internazionale quale Repubblica indipendente e sovrana. Il movimento si ispira a principi di autodeterminazione e di democrazia, è europeista e repubblicano, pacifista e laico.

(omissis)

#### Art. 10 Modifiche al presente Statuto

Il presente Statuto può essere emendato e ampliato in ogni momento da parte dell'assemblea dei Soci con il voto di due terzi dei soci aventi diritto



\* \* \*

*Modifica (<http://www.comitatolibertatoscana.eu/wp-admin/post.php?post=66&action=edit>)*

Utilizza WordPress (<http://wordpress.org/>) | Theme: Fara (<http://justfreethemes.com/fara>) by JustFreeThemes.

[^ Torna su](#)

